



Regione Molise
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza alimentare

Regione Molise
Assessorato Politiche Salute
Prot. 0003311/12 Del 06/03/2012
Partenza



Ai Sigg. Componenti dell'Ufficio
Operativo
Ai Sigg. Componenti degli Organismi
Provinciali

Oggetto: attività lavorative in spazi confinati - relazione al 31/12/2011

Si trasmette la bozza di relazione sull'attività in oggetto, per eventuali integrazioni, rettifiche o osservazioni da parte delle SS.LL. che dovranno pervenire a breve per la definitiva stesura della stessa da sottoporre successivamente all'esame del Comitato Regionale di Coordinamento in via di insediamento.

Alla luce della ricostituzione del suddetto Comitato, si invitano i responsabili della Direzione Regionale del Lavoro, della direzione Regionale Inail, della direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e del Dipartimento Unico di prevenzione - Ufficio del Direttore, a voler procedere alla conferma dei propri rappresentanti nell'Ufficio operativo o negli Organismi provinciali o a nuove designazioni nell'ambito degli stessi.

- Con determinazione dirigenziale del Servizio Igiene e Prevenzione della DG. V n.3 del 30/05/2011, sono stati costituiti, in adempimento della deliberazione di Giunta Regionale n.132/09, l'Ufficio Operativo e gli Organismi Provinciali previsti dagli artt. 2 - comma 1 - e art. 2 - comma 3 - del Dpcm del 21/12/2007.

Allo scopo di dare immediata attuazione ai piani operativi di vigilanza di cui al comma 2 dello stesso art.2 del Dpcm citato, dopo la seduta di insediamento dell'Ufficio Operativo e degli O.P. avvenuta in data 21/6/2011, successivamente in data 12 luglio 2011, l'Ufficio Operativo, su proposta del Direttore della Direzione Regionale del lavoro Dott. Parisi, che richiamava la circolare ministeriale dello stesso Ministero del 9/12/2010 n. 42, proponeva l'avvio di iniziative congiunte tra l'Asrem e la Direzione Regionale del Lavoro nel settore degli appalti di manutenzione e pulizia in ambienti confinati con forte esposizione dei lavoratori a rischio di asfissia o di intossicazione dovuta ad esalazione di sostanze tossiche o nocive. Veniva indicato quindi tale settore di intervento per le particolari condizioni di pericolo per i lavoratori interessati, anche a seguito dei numerosi e gravi incidenti, spesso mortali, verificatisi su tutto il territorio nazionale.

In aggiunta a quanto concordato in tal senso, nella stessa riunione, l'Ing. Cimmino, in rappresentanza della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco relazionava sull'iniziativa della stessa Direzione di sottoporre a controllo n. 112 aziende soggette alla procedura per il rilascio del certificato di prevenzione incendi e comunicava inoltre che i Comandi provinciali dei VV.F avrebbero fornito il necessario supporto agli Organismi Provinciali.

In esito agli impegni così assunti, alla data del 31/12/2011, risultavano sottoposte a controllo dagli Enti di vigilanza congiuntamente e per le rispettive competenze (regolarità dei contratti di appalto e dei rapporti di lavoro per la Drl e le Direzioni Territoriali del Lavoro e vigilanza sul rispetto della normativa antinfortunistica per l'Asrem) n. 31 aziende di cui:

di competenza dell'ASreM di Campobasso	Numero aziende ispezionate 15;
di competenza dell'ASrem Isernia	Numero aziende ispezionate 8;
di competenza dell'ASreM Agnone	Numero aziende ispezionate 2;
di competenza dell'ASreM Termoli	Numero aziende ispezionate 6.

Nel corso degli accertamenti non sono emerse irregolarità in merito ai contratti di appalto, instaurati per la maggior parte tra Amministrazioni Comunali e ditte qualificate per la manutenzione dei depuratori delle acque reflue e dei serbatoi per la fornitura idrica degli acquedotti.

Inoltre nella maggior parte dei casi esaminati, all'atto dell'ispezione non sono stati trovati sul posto, oggetto del contratto, i lavoratori della ditta appaltatrice.

In occasione di tale attività sono state riscontrate da parte degli Ispettori della Direzione Regionale del Lavoro (note 6409 del 15/11/2011 e n. 415 del 24/01/12) due irregolarità una riguardante l'occupazione di un lavoratore in nero in attività diverse da quelle manutentive e a rischio di intossicazione e l'altra riguardante le infedeli registrazioni sul libro unico del lavoro.

Per le attività di propria competenza, la Direzione Regionale dei Vigili del fuoco, con nota del 18/01/2012, ha trasmesso le tabelle riepilogative relative all'attività svolta dai due Comandi provinciali di Campobasso ed Isernia nel corso del 2011.

Sono stati effettuati 140 sopralluoghi di controllo selezionati tra le aziende in archivio prevenzione incendi e individuate tramite indagine specifica presso le Camere di Commercio e i Comuni delle due Province, con particolare riguardo al settore industriale, manifatturiero e ospedaliero.

Le stesse tabelle riportano l'esito dei controlli avvenuti desumibili dai codici riportati nelle stesse tabelle e si evidenzia, così come confermato nella parte finale della citata nota del 18/01/2012, un riscontro abbastanza positivo sull'attività di controllo svolta e la conseguente applicazione delle sanzioni o la richiesta di adeguamento alle norme di prevenzione incendi utilizzate solo in pochi casi.

La vigilanza sul rispetto della normativa antinfortunistica è stata affidata ai Servizi di prevenzione dell'Asrem operanti sul territorio del Molise (Campobasso, Termoli, Agnone ed Isernia) per la loro competenza istituzionale in materia.

Per quanto riguarda l'Organismo Provinciale di Isernia, l'attività di controllo dell'U.O. - Igiene e Medicina del lavoro dell'Ambito territoriale di Agnone per n. 2 Aziende e della U.O.C - Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Ambito territoriale di Isernia per n. 8 Aziende, è stata finalizzata alla verifica della regolarità, dal punto di vista del rispetto della normativa antinfortunistica, della gestione da parte delle ditte appaltatrici dei depuratori di molti comuni della Provincia di Isernia (note del 3/11/2011 per Agnone e del 29/11/11 per Isernia)

Si è riscontrata, nel corso dei sopralluoghi documentati con immagini fotografiche e dall'esame della documentazione in possesso delle ditte interessate alla gestione dei depuratori, la necessità di una maggiore formazione del personale e di un più accurato approfondimento formativo ed informativo relativo ai vari rischi (chimico, biologico, movimentazione manuale dei carichi) attraverso la consegna di appositi opuscoli.

In occasione di lavori di adeguamento di depuratori dell'alto Molise si è ritenuto opportuno invitare i responsabili delle Aziende al ripristino della cartellonistica in prossimità dei cancelli di ingresso, ad eliminare il pericolo di folgorazione per la presenza di fili elettrici privi della relativa protezione e a rimuovere tutti i potenziali rischi di infortuni per i lavoratori interessati quali pozzetti privi di coperture e muretti in cls deteriorati con fuoriuscita di ferri.

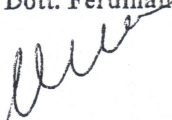
Per l'Organismo Provinciale di Campobasso, l'attività di controllo è stata svolta dal Servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (Spsal) di Termoli per n. 6 Aziende e dalla U.O.C - Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro- di Campobasso per n. 15 Aziende di cui alle note rispettivamente del 29/12/11 e del 29/02/12.

Nel corso delle ispezioni effettuate non sono state trovate attività in corso d'opera in ambienti confinati.

Si è ritenuto opportuno procedere, di conseguenza, ad effettuare una vigilanza documentale finalizzata alla verifica e riscontro del possesso e validità del D.V.R (Documento di valutazione dei rischi) e del D.U.V.R.I (Documento di valutazione dei rischi da interferenze), sulla informazione e formazione dei lavoratori impiegati, sul piano di emergenza e salvataggio dei lavoratori e sulle procedure di sicurezza.

Non sono state trovate in regola complessivamente n. 7 aziende e per la maggior parte non risultava nel D.V.R il rischio di derivante dagli ambienti confinati. E' stato redatto n. 1 verbale di prescrizioni ai sensi del D.Lgs n. 758/94. Si è provveduto all'informazione dei datori di lavoro del contenuto del Decreto n. 177/11 sugli spazi confinati.

Per l'Ufficio Operativo
Dott. Ferdinando Manna



Il Direttore del Servizio
(Dott. Mauro Di Muzio)

